

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 246

Adunanza 3 dicembre 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 09:50 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO, Fabrizio RICCA,~~ con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: CAUCINO, RICCA

(Omissis)

**D.G.R. n. 8 - 4242**

OGGETTO:

Legge Regionale 10/02/2009, n. 4 - Regolamento n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. – D.G.R. n. 27-3480/2016 - Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Prali 2021-2036. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente CAROSSO

Premesso che:

- 1) il D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materie di foreste e filiere forestali) all'art. 6, comma 6 indica che le Regioni, in attuazione dei Programmi Forestali regionali di cui al comma 2 e coordinatamente con i Piani Forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3, ove esistenti, promuovono, per le proprietà pubbliche e private, la redazione di Piani di Gestione forestale o di strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, quali strumenti indispensabili a garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva delle risorse forestali;
- 2) la L.R. 10 febbraio 2009, n. 4, al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio Forestale che tenga conto dei diversi aspetti ambientali connessi alla presenza del bosco sul territorio, prevede, all'art. 9, la definizione di un quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati gli obiettivi e le strategie da perseguire dato dal Piano Forestale Regionale e, all'art. 11, la programmazione e la gestione degli interventi selvicolturali attraverso lo strumento del Piano Forestale Aziendale (PFA), entrambi da approvarsi da parte della Giunta Regionale;
- 3) il Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento Forestale) indica:
  - a) al Titolo II, capo I le procedure per la realizzazione degli interventi selvicolturali;
  - b) al Titolo II, capo II, art. 11, le procedure e le competenze per l'approvazione dei PFA;

- c) al Titolo III le norme per la gestione dei boschi piemontesi;
- d) al Titolo V le norme per la gestione del pascolo;

4) la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 approva le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della L.R. 4/2009. Le indicazioni approvate con tale deliberazione riguardano i PFA presentati ai competenti uffici regionali per la loro approvazione dalla data del 01/09/2016;

5) la D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 approva il Piano Forestale Regionale (PFR) 2017-2027 ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 4/2009. Il PFR ha tra i suoi obiettivi la facilitazione della programmazione economica attraverso la diffusione della pianificazione Forestale aziendale.

Richiamato il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che, all'art. 6, comma 4, lett. c-bis), esclude dal campo di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica "i piani di gestione Forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione Forestale sostenibile e approvati dalle regioni".

Tenuto conto che l'art. 42 (Attribuzioni dei Consigli) del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico Enti locali) al comma 2, lettera b indica tra le competenze del Consiglio comunale l'assunzione degli atti relativi a piani territoriali ed urbanistici e ai programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione.

Dato atto, come da istruttoria effettuata dal Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, che:

1) il Comune di Massello, capofila della convenzione tra i Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per la gestione associata delle proprietà forestali comunali, ha trasmesso la proposta di Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Prali, facente parte delle Valli Chisone e Germanasca, con nota prot. ricevimento n. 30578 del 4 luglio 2018 per la sua approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento Forestale. La proposta, come da documentazione agli atti del Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, risulta composta da:

- 01 – Relazione tecnica,
- 02 – Elenco particelle catastali,
- 03 – Boschi di protezione diretta,
- 04 – Descrizioni particellare,
- 05 – Registro degli eventi e degli interventi,
- 06 – Carta Forestale, in scala 1:10.000,
- 07 – Carta dei tipi strutturali, in scala 1:10.000,
- 08 – Carta delle compartimentazioni, in scala 1:10.000,
- 09 – Carta degli interventi, priorità e viabilità, in scala 1:10.000,
- 10 – Carta sinottico catastale in scala 1:10.000;

2) il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha richiesto alcune modifiche e integrazioni agli elaborati presentati con propria nota prot. n. 32309 del 15 luglio 2019, formulate sulla base delle osservazioni contenute nella scheda di valutazione tecnica di IPLA S.p.a.. Il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica non ha fatto pervenire ulteriori osservazioni;

- 3) il Comune di Massello con nota prot. ric. n. 111274 del 4 ottobre 2021 ha trasmesso i nuovi elaborati revisionati;
- 4) il Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Prali riguarda complessivamente 400 ettari, dei quali 343 boscati e 108 a gestione attiva nel periodo di validità del Piano stesso;
- 5) le superfici interessate dal Piano Forestale Aziendale:
- A) non ricadono in Siti Rete Natura 2000 o aree protette;
  - B) non sono interessate da boschi da seme, inseriti nel registro dei materiali di base della Regione Piemonte;
  - C) comprendono boschi a protezione diretta, così come individuabili in base al manuale "Selvicoltura nelle foreste di protezione diretta" della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 27-3480 del 13/06/2016 di approvazione delle nuove indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA. Tali superfici sono state inserite nell'apposita compresa, sono state oggetto di apposita relazione e la valutazione del ruolo protettivo è stata eseguita con la compilazione delle specifiche schede;
  - D) il Piano non individua una compresa silvo-pastorale ma segnala la presenza, nel vallone di Rodoretto, di aree a lariceti pascolivi e a cespuglieti inserite nella compresa E a evoluzione libera;
- 6) il Piano Forestale Aziendale è stato adottato dal Consiglio Comunale di Prali con deliberazione n. 12 del 13 marzo 2019. Le integrazioni al Piano richieste successivamente dal Settore Foreste (nota prot. n. 32309 del 15 luglio 2019) non ne hanno modificato l'impianto, le scelte gestionali e selvicolturali operate (individuazione delle comprese, assegnazione delle particelle forestali alle comprese, sistema selvicolturale prefigurato per ogni compresa) e la cartografia;
- 7) per i suoi contenuti il Piano Forestale Aziendale ottempera dal punto di vista tecnico a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-3480 del 13 giugno 2016 e in particolare risponde alle indicazioni metodologiche approvate con la deliberazione stessa;
- 8) il Piano Forestale Aziendale è funzionalmente collegato, con gli opportuni aggiornamenti, allo studio preliminare alla pianificazione Forestale territoriale, di cui all'art. 10 c. 2 della L.R. 4/2009, condotto per la specifica Area Forestale omogenea;
- 9) come indicato nella stessa relazione, il periodo di validità richiesto per il Piano Forestale Aziendale è di quindici anni, in coerenza con quanto previsto al 6° comma dell'art. 11 della L.R. 4/2009 a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive 15 stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento Forestale), quindi fino al termine della stagione 2035/2036 (31 agosto 2036);
- 10) il Piano Forestale in questione può essere oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale essendo state rispettate le norme sopra citate.

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra, provvedere all'approvazione del Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Prali, costituito dagli elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, al fine di:

- adeguare la gestione del patrimonio Forestale regionale alla normativa Forestale nazionale e regionale;
- concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di diminuire i costi di intervento in foresta facilitando la loro programmazione economica.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n- 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta Regionale unanime

### d e l i b e r a

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, dell'art. 11 del Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento Forestale) e della D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016, il Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Prali, riguardante complessivamente 400 ettari, dei quali 343 boscati e 108 a gestione attiva nel periodo di validità del Piano stesso.  
L'approvazione del Piano costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali ivi previsti, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4; la realizzazione di tali interventi è soggetta alla comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale;
- 2) di stabilire che il Piano Forestale Aziendale ha validità di 15 anni dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive 15 stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento Forestale), quindi fino al termine della stagione 2035/2036 (31 agosto 2036);
- 3) che il Piano Forestale Aziendale è costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
  - 01 – Relazione di Piano,
  - 02 – Elenco particelle catastali,
  - 03 – Boschi di protezione diretta,
  - 04 – Descrizioni particellare,
  - 05 – Registro degli eventi e degli interventi,
  - 06 – Carta Forestale, in scala 1:10.000,
  - 07 – Carta dei tipi strutturali, in scala 1:10.000,
  - 08 – Carta delle compartimentazioni, in scala 1:10.000,
  - 09 – Carta degli interventi, priorità e viabilità, in scala 1:10.000,
  - 10 – Carta sinottico catastale in scala 1:10.000;
- 4) di dare atto che la presenta deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La documentazione allegata al presente provvedimento è a disposizione sul Sistema Informativo Forestale Regionale (Sifor), nella sezione "Piani Forestali Aziendali", raggiungibile a partire da una delle seguenti pagine:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/pianificazione-Forestale>

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sistema-informativo-Forestale-regionale-sifor>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(Omissis)

Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale  
Il funzionario verbalizzante  
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 3 dicembre 2021.

ez/